

Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



RISCHIO SISMICO

ALLARME (FASE OPERATIVA A SCALA LOCALE)

Quando è applicabile?

A seguito di un evento sismico, che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture

Obiettivo:

L'obiettivo è la messa in sicurezza della popolazione e la gestione delle prime fasi dell'emergenza sismica. Per la salvaguardia della popolazione colpita, è necessario garantire il presidio del territorio e la comunicazione per indirizzare gli abitanti verso le Aree di Attesa.

Principali attività da presidiare:

- attivazione del C.O.C.
- attivazione degli organi del volontariato di Protezione Civile locale
- sopralluoghi sul territorio per una prima verifica degli effetti del sisma
- comunicazione alla cittadinanza per favorire la confluenza verso le aree di attesa
- presidio del centro storico per favorire l'inizio dell'evacuazione degli edifici
- presidio della viabilità e istituzione dei cancelli per limitare l'accesso alle aree del centro storico
- verifica della percorribilità della viabilità di accessibilità e connessione
- verifica degli edifici potenzialmente interferenti e dei ponti/viadotti sulla viabilità di accessibilità e connessione
- verifica dei danni agli edifici strategici, rilevanti e prioritariamente alle aree più vulnerabili del Comune (centro storico e zone con alto fattore di amplificazione)

Figura	Attività
Sindaco	<ul style="list-style-type: none">• attiva e convoca il C.O.C.• coordina il C.O.C.• attiva il volontariato di Protezione Civile Comunale• contatta e si coordina con la Prefettura e con la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile• predispone le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)
Responsabile Comunale Di Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">• dispone la verifica degli edifici strategici e della sede C.O.C. da attivare• coordina la prima fase di sopralluoghi sul territorio per verificare l'entità dei danni• coordina l'evacuazione degli abitanti nel centro storico e la confluenza della popolazione verso le aree di attesa• dispone la verifica dell'effettiva attivazione delle procedure di evacuazione degli edifici rilevanti (scuole, edifici pubblici, centri di aggregazione)• dispone la verifica della percorribilità della viabilità di accessibilità e connessione da parte della polizia locale• dispone la verifica degli edifici interferenti e dei ponti sulla viabilità di accessibilità e connessione da parte del settore tecnico

	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con VV.FF. e soccorso sanitario per gli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici
CENTRO OPERATIVO COMUNALE - C.O.C.	
1 – TECNICA E VAUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • identificare le aree colpite e aggiornare costantemente lo scenario di evento • valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati • eseguire una prima verifica di eventuali danni a edifici interferenti, ponti o viadotti sulla viabilità di accessibilità e connessione • collaborare, anche attraverso il personale degli uffici, alle attività di primo sopralluogo e prima verifica dei danni agli edifici
2 – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e inviando le organizzazioni sanitarie presso le aree di raccolta e gli altri presidi • garantire attività di vigilanza igienico – sanitaria, assistenza psicologica, psichiatrica e socio-assistenziale, assistenza medico – legale e farmacologica, assistenza veterinaria, secondo l'entità e l'evoluzione dell'evento • si interfaccia con il servizio tecnico comunale e con gli organi di soccorso per favorire l'installazione su un punto strategico del territorio di un Posto Medico Avanzato (P.M.A.)
3 – VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare i volontari per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa • inviare Volontari sul territorio per agevolare il deflusso della popolazione verso le Aree di Attesa • coordina i volontari negli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici in supporto all'intervento dei VV.FF. • coordinare i volontari nelle attività di informazione alla popolazione informandola sulle azioni intraprese e sull'evoluzione del fenomeno
4 – LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • verificare le esigenze di mezzi e materiali in base all'evoluzione dei fenomeni • predisporre l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni • verificare la disponibilità delle imprese edili locali e richiede l'intervento di mezzi speciali per la rimozione delle macerie • inoltrare al Sindaco e al Responsabile Comunale di Protezione Civile la richiesta di mezzi e materiali dall'esterno se quelli disponibili non risultassero sufficienti a fronteggiare l'emergenza
5 – SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di disservizi di rete si coordina con i gestori per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi • contattare i referenti delle attività scolastiche per verificare l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione • collaborare nella prima verifica dei danni degli edifici scolastici pubblici e privati
6 – CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle verifiche di agibilità degli edifici coinvolti • verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento • gestione di segnalazioni di danni a persone, edifici e infrastrutture sul territorio • organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità • coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
7 – ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio della dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinamento degli interventi • attivazione dei posti di blocco secondo l'impatto dei fenomeni e in generale per limitare l'accesso al centro storico • verificare la percorribilità della viabilità di accessibilità e connessione • coordinamento con le altre Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità al fine di favorire le operazioni di soccorso • collaborare nella possibile evacuazione dei residenti

8 – TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none">• garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e operatori sul territorio.• garantire i collegamenti con le postazioni esterne (radiomobili)
9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• attivazione, presidio e gestione delle Aree di Attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle Aree per il Ricovero e l'assistenza alla popolazione• fornitura delle dotazioni necessarie all'assistenza della popolazione in coordinamento con il referente della funzione 4 (Logistica)